

Sesta Domenica Ordinaria Mc 1,40-45	15 DOMENICA FEBBRAIO	Ore 8:00 in Chiesa OSELLAME ROSA, MARCHETTO ILARIO, ANTONIO, BON CARLA/ Fam. DE BORTOLI/ DE STEFANI RINA, GENOVEFFA, PRIMO Ore 10:30 in Chiesa MARTIGNAGO GIOVANNI e GIULIA/ CANANZI MATTEO e GIULIA Ore 18:30 in Chiesa INNOCENTE ALBA, SLOGO TERESA, SCANDIUZZI MARIA, VITTORIA ed ADELINA/ BORTIGNON ANTONIO, ELISA, FRIGO TARCISIO e MARTINA
S. Giuliana Mc 8,11-13	16 LUNEDÌ FEBBRAIO	Ore 15:30 in Chiesa Per la Parrocchia
S. Donato Mc 8,14-21	17 MARTEDÌ FEBBRAIO	Ore 15:30 in Chiesa DE BORTOLI ALBERTO
Le Ceneri Mt 6,1-6.16-18	18 MERCOLEDÌ FEBBRAIO	Ore 15:30 in Chiesa Fam. BORSATO Ore 18:30 in Chiesa Offerente (M.M.V.)
S. Mansueto Lc 9,22-25	19 GIOVEDÌ FEBBRAIO	Ore 15:30 in Chiesa Per le Anime
S. Eleuterio Mt 9,14-15	20 VENERDÌ FEBBRAIO	Ore 15:30 in Chiesa Offerente
S. Eleonora Lc 5,27-32	21 SABATO FEBBRAIO	Ore 18:30 in Chiesa SARTOR GIUSEPPINA, VISENTIN EUGENIO, ZAMPROGNO ETTORE, INNOCENTE PIERINA/ TESSARIOL FRANCESCA, ANNA, FLORIANA
Prima Domenica di Quaresima Mc 1,12-15	22 DOMENICA FEBBRAIO	Ore 8:00 in Chiesa CENDRON GIORDANO e GIANNI/ FURLANETTO NAPOLEONE, CONTE ERMINIA Ore 10:30 in Chiesa LAVEDER IGINA/ ZANIN ANNA e BATTAGELLO MARIO/ MICHIELIN LUCIO e ANTONIO/ VARASCHIN ANTONIO/ CERVI ALBA, EMANUELLI ANSELMO Ore 18:30 in Chiesa MORELLATO CARMELA e BORDIN ANGELO, ELIDE



**PARROCCHIA
DI
S. VIGILIO
IN
GUARDA**

VI Domenica Ordinaria



AVVISI PARROCCHIALI

Dal 15 Febbraio al 22 Febbraio 2015

COMMENTO AL VANGELO: MC 1,40-45

Marco ci presenta Gesù pieno di calore umano, Gesù che ha compassione (patisce-con). Devono essere stati colpiti gli apostoli dall'espressione del volto di Gesù.

Forse è opportuna qui una riflessione sul modo di accostarsi alle persone che soffrono, visto l'indugio frequente di Marco sulla partecipazione appassionata di Gesù al dolore della gente. Certi modi di fare la carità, di fare del bene ai sofferenti, sono un po' troppo da... sani! È facile dire: «Fatti coraggio», come è facile per chi vive accanto a un malato «dare per scontato». È facile, per esempio, quando si vive per anni accanto a degli handicappati dimenticare che quei poveretti non possono mai andare a prendersi un caffè o una bevanda al bar se non sono accompagnati da qualcuno.

I sofferenti sono un giudizio sul mondo. Lo spasmodico desiderio dei sani di non far sentire «disabili» i malati e i mutilati (adesso bisogna chiamarli «diversamente abili»), di farli sentire a loro agio, non di serie B, in realtà è un modo vellutato di mettere a loro agio non i malati, ma i sani, un modo per abbattere l'ansia di chi sta bene nei confronti di chi soffre, un modo per coprire il disagio di chi è nel benessere e ha buona salute di fronte a chi è in qualche modo paralizzato.

Gesù combatte il dolore colpendolo alla radice. Non lo toglie come si rade la barba, che poi ricresce. Entra nelle viscere della Morte, squartandola. Con Gesù, è il peccato che viene inchiodato per sempre.

Gesù ci insegna che la prima carità è soffrire con chi soffre. Gesù si commuove profondamente, soffre «visceralmente», come indica il verbo greco. Il lebbroso infrange la legge, si avvicina. Gesù addirittura lo tocca, contraendo l'impurità! Gesù dunque, con molta solennità e franchezza, proclama che una malattia non rende l'uomo impuro, ma che è un'altra lebbra che esclude dalla comunione.

Ognuno, vedendo un lebbroso o un cieco, dovrebbe solo ricordare la propria lebbra e la propria cecità.

Gesù ordina al guarito di non divulgare la notizia. È quello che gli studiosi chiamano il «segreto messianico».

Perché Gesù non vuole che si diffonda la fama dei miracoli? Perché Gesù impedisce ai miracolati, ai discepoli e perfino ai demoni di parlare? Sono state date varie risposte.

Forse per correggere le false idee sul Messia che gli ebrei avevano? Aspettavano un messia politico, per cui l'entusiasmo delle folle poteva essere pericoloso, perché mobilitava le autorità civili. Certo, Gesù, che voleva essere un messia umile e sofferente, vedeva fuori posto ogni entusiasmo popolare, che poteva alimentare l'idea nazionalistica del messia. Ma il vero motivo, quello profondo, che Marco sembra voglia farci cogliere con sottile accanimento, è che Gesù non lo si può capire attraverso l'entusiasmo, ma solo imboccando una strada: la strada della croce.

MER 18/02 *Mercoledì delle Sacre Ceneri: inizia la Quaresima. Tempo santo di conversione profonda e di preghiera; tempo della carità. Giorno di digiuno e astinenza: doniamo in carità.

*Ore 15:30 e 18:30 S. Messe con la benedizione e l'imposizione delle Ceneri.

GIO 19/02 *Ore 20:30 presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, in occasione del Bicentenario dalla nascita di Don Bosco, l'AGeSC e l'Istituto Maria Ausiliatrice vi invitano all'incontro con il professor Gregorio Vivaldelli: docente presso lo Studio Teologico Accademico di Trento. Tema della serata "La gioia di educare ad amare"; l'incontro è aperto a tutti specialmente ai giovani, alle famiglie, agli insegnanti, agli educatori.

DOM 22/02 *Prima Domenica di Quaresima. Impegno comunitario "Seminatori di gioia": seminare il bene con coraggio dando il buon esempio.

ALTRI AVVISI

*In fondo alla chiesa, sul tavolino, è presente un quaderno dove si potrà segnare chi è disponibile per le letture in chiesa.

*Il Centro Aiuto alla Vita di Cornuda con le volontarie e le mamme, ringrazia la comunità di Guarda per la generosità. Il fine settimana scorso sono stati raccolti € 390.

*In Seminario a Treviso Lectio di Quaresima per giovani e adulti: 25 febbraio "Noi non siamo schiavi di nessuno: l'illusione di essere liberi". Altre Lectio l'11 e il 18 marzo.

*Altri impegni della Parrocchia in Quaresima, come Lectio Divina e Vie Crucis saranno comunicate nei prossimi avvisi con giorni ed orari.

Ogni sabato dalle ore 16:00 alle ore 18:30 confessioni

E-MAIL: doppellizzer@yahoo.it

CELL. PARROCO: 339-4638857

SITO: <http://parrocchiadiguarda.altervista.org> CENTRO GIOVANILE: 0423-609946